

UNIONE
ARTIGIANI DI
BELLUNO



ASSOCIAZIONE
PROVINCIALE
PICCOLA
INDUSTRIA E
ARTIGIANATO



Belluno, 18 gennaio 2004

Preg.mo Signor
PRESIDENTE del PARCO AZIONALE
delle **DOLOMITI BELLUNESI**
P.le Zancanaro, 1
32032 FELTRE (BL)

Oggetto: Osservazioni ed integrazioni alla Relazione sullo stato dell'Ambiente, proposte di obiettivi, strategie e linee d'azione per **AGENDA 21** del **PARCO NAZIONALE delle DOLOMITI BELLUNESI**

A seguito degli incontri del 29 aprile 2003 e del 1 dicembre 2003 del Forum economico-sociale di Agenda 21 del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, in cui è stata presentata la *"Relazione sullo stato dell'ambiente, proposte di obiettivi, strategie e linee d'azione"*, l'Unione Artigiani e Piccola Industria di Belluno e l'Associazione Provinciale Piccola Industria ed Artigianato "A.P.P.I.A.-C.N.A." colgono l'occasione per esprimere, in modo congiunto, le osservazioni alla *"Relazione sullo stato dell'Ambiente"*, che traccia le linee per la tutela ambientale e per le possibili azioni di sviluppo, a favore di un ampio territorio come quello del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.

Il territorio del Parco, come noto, ricade interamente in *"zona montana"*, caratterizzata da territori molto estesi, ove insistono degli ambiti con caratteristiche fortemente differenziate: si pensi, ad esempio, alle differenze tra i Comuni di Feltre, Pedavena, Sedico e Santa Giustina rispetto ai Comuni di Sovramonte, Gosaldo, Rivamonte, La Valle e Forno di Zoldo.

Tale considerazione preliminare risulta importante per articolare delle considerazioni *"mirate"* rispetto al territorio analizzato e diventa essenziale per la definizione di possibili strategie e proposte per integrare *"l'Analisi sullo stato dell'Ambiente"* da condividere con la realtà locale.

La principale caratterizzazione socio-demografica che accomuna questa vasta parte del territorio del Parco è data dal costante spopolamento e dell'apparentemente inarrestabile decremento demografico. Le scriventi Associazioni sono convinte che proprio questo sia il problema principale su cui è necessario orientare ogni sforzo possibile.

E' noto che non esiste alcuna possibilità di sviluppo e di salvaguardia delle zone montane particolarmente svantaggiate, senza la presenza

UNIONE
ARTIGIANI
DI BELLUNO

Piazzale della Resistenza 8 - 32100 BELLUNO - tel. 0437/933111 - fax 0437/933122

APPIA

Associazione Provinciale Piccola Industria e Artigianato
Via S.Gervasio 17 - 32100 BELLUNO - tel. 0437/954411 - fax 0437/25089

UNIONE
ARTIGIANI DI
BELLUNO



ASSOCIAZIONE
PROVINCIALE
PICCOLA
INDUSTRIALE
ARTIGIANATO



dell'uomo, senza il "suo" costante presidio. Tutte le iniziative di sviluppo sociale, economico, turistico e di salvaguardia ambientale, rischiano di essere vanificate e di risultare fine a se stesse, senza la presenza della risorsa umana interagente con il territorio.

L'aumento della senilizzazione, l'abbandono dei paesi collocati nelle terre più alte, la concentrazione dei servizi nelle aree più antropizzate e, più in generale, il depauperamento del tessuto sociale sono segnali precisi della non piena efficacia delle politiche e delle molteplici iniziative per la montagna finora condotte a compimento.

Le scriventi Associazioni, che rappresentano gli interessi connessi al modello dell'imprenditorialità diffusa, ritengono che la sfida possa esser affrontata e la tendenza possa esser invertita, attraverso la **riproposizione di occasioni di reddito per i giovani, affinché gli stessi possano rimanere nel loro ambiente originario trovando occasioni di soddisfazione economica per se stessi e per la propria famiglia.**

In tal senso si dà atto all'Ente Parco di aver individuato nella Relazione quale fattore di debolezza per il futuro *l'invecchiamento della popolazione di montagna* e quale opzione per un possibile sviluppo *"la creazione, la formazione, il sostegno e lo stimolo con politiche dedicate delle capacità imprenditoriali dei giovani disposti ad investire sulla qualità del proprio territorio e sul suo futuro"*.

Va da sé che lo sviluppo di iniziative per le aree montane, tramite idee innovative, non può che partire dalla diversificazione della proposta imprenditoriale e dal sostegno diretto alla creazione di nuove e concrete occasioni di reddito.

In questa direzione, Unione Artigiani ed APPIA sono favorevoli a progetti che prevedano **l'attivazione di iniziative basate sulla multifunzionalità, l'intersettorialità e la pluriattività**, che, conseguentemente, assumono la valenza di **indicatori**. Su questi presupposti potrebbe innestarsi un nuovo modello di **sviluppo sostenibile** per le aree più marginali del territorio montano.

E' evidente che questa scelta di fondo comporta un salto culturale anche con riferimento al mercato del lavoro (riforma Biagi), alle dinamiche fiscali, tributarie e previdenziali, poiché comporta il riconoscimento di pari dignità a quegli imprenditori che, nell'arco dell'anno, riescono a svolgere, in sincronia temporale, dell'**attività artigianale** (ad esempio nella filiera del legno), dell'**attività turistico-ricettiva** e dell'**attività agro-ambientale** (quest'ultima intesa in senso ampio in quanto rivolta sia alla gestione del territorio, che alla produzione di prodotti agro-alimentari genuini e di buona qualità). A tal proposito giova richiamare l'attenzione sul Titolo X° **"Disposizioni per la promozione della pluriattività"** del nuovo testo della Legge Regionale "Nuove norme per gli Interventi in agricoltura nella Regione Veneto" e sulla recente riforma della Politica agricola Comunitaria.

UNIONE
ARTIGIANI
DI BELLUNO

Piazzale della Resistenza 8 - 32100 BELLUNO - tel. 0437/933111 - fax 0437/933122

APPIA

Associazione Provinciale Piccola Industria e Artigianato

Via S.Gervasio 17 - 32100 BELLUNO - tel. 0437/954411 - fax 0437/25089

UNIONE
ARTIGIANI DI
BELLUNO



ASSOCIAZIONE
PROVINCIALE
PICCOLA
INDUSTRIA E
ARTIGIANATO



L'obiettivo diventa, di conseguenza, la riqualificazione stabile dei giovani che, in un'attività multifunzionale ed intersettoriale potrebbero trovare maggiori stimoli e più concreti momenti di soddisfazione reddituale ed imprenditoriale.

Lo stimolo verso l'iniziativa privata ed il sostegno di nuove imprese con caratteristiche multifunzionali potrebbe, inoltre, favorire lo sviluppo di molte attività artigianali che, soltanto in una logica di interconnessione con altri settori (turismo ed ospitalità diffusa, piuttosto che la tutela del territorio), possono trovare in alta montagna le ragioni di esistere.

Un richiamo preciso l'Unione Artigiani e l'APPIA desiderano riservarlo anche al ruolo della **donna imprenditrice** ed alla necessità che alla stessa sia garantita la possibilità di sviluppare iniziative tendenti al sostegno dell'economia familiare con opportune occasioni di integrazione di reddito.

Anche la **manodopera extracomunitaria**, in una logica di sviluppo della multisetorialità e della pluriattività, può trovare occasioni di impiego e di miglioramento del proprio status economico, favorendo contemporaneamente il riequilibrio del mercato immobiliare, con benefici effetti sul patrimonio edilizio complessivo.

Un riferimento esplicito Unione Artigiani e Appia ritengono di doverlo riservare anche ai **servizi** e alla **formazione**, fattori fondamentali per lo sviluppo delle attività imprenditoriali nelle aree marginali di montagna. Non possono, infatti, crescere le iniziative di carattere imprenditoriale laddove sia ostacolata o frenata l'attivazione di reti di servizi, di trasporto e di comunicazione.

Doveroso è, perciò, il richiamo ad un impegno forte di tutte le Istituzioni sia per favorire l'accesso e l'utilizzo di occasioni formative e di crescita della persona, sia per assicurare alle comunità che risiedono nel Parco condizioni logistiche di servizio tali da innescare una propensione nuova alla residenzialità ed all'attivazione di nuova imprenditorialità.

Le scriventi Associazioni propongono, inoltre, di riservare attenzione alla valorizzazione dell'**artigianato artistico e tipico** presente nell'area del Parco e nei territori del pre-Parco.

Parimenti importante risulta, inoltre, il **massimo coinvolgimento alle aziende artigiane locali ed alle piccole imprese per l'esecuzione di lavori di recupero edilizio** (imprese edili, impiantisti, installatori, falegnamerie, restauratori, ecc.) e di recupero ambientale (imprese forestali della filiera legno, manutenzione del verde e produzione di arredo urbano, ecc.), anche prevedendo nei bandi di gara l'esplicita priorità all'ubicazione dell'impresa nel territorio del Parco, oltreché la certificazione di qualità piuttosto che quella ambientale.

UNIONE
ARTIGIANI
DI BELLUNO

Piazzale della Resistenza 8 - 32100 BELLUNO - tel. 0437/933111 - fax 0437/933122

APPIA

Associazione Provinciale Piccola Industria e Artigianato
Via S. Gervasio 17 - 32100 BELLUNO - tel. 0437/954411 - fax 0437/25089

UNIONE
ARTIGIANI DI
BELLUNO



ASSOCIAZIONE
PROVINCIALE
PICCOLA
INDUSTRIA E
ARTIGIANATO



La promozione delle **produzioni e trasformazioni alimentari tipiche** è azione strategica da non trascurare, favorendo e stimolando, in particolare, i ristoratori e gli operatori gastronomici a riservare, nei menù, nicchie specifiche per la valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Da ultimo, le scriventi Associazioni avanzano la richiesta che sia rivalutata la **“carta di qualità” del Parco**, anche in prospettiva di percorsi aziendali mirati alla certificazione etica, di qualità e/o alla ecocertificazione ambientale delle imprese, percorsi che debbono essere sostenuti e promossi da concreti incentivi ed opportunità anche eventualmente attraverso il Parco.

Nell'auspicio che le considerazioni espresse possano risultare utili per il perfezionamento della relazione sullo stato dell'ambiente e sulle strategie per l'Agenda 21 del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Unione Artigiani e Appia manifestano la propria disponibilità per una concreta e fattiva collaborazione con il Parco per l'ottenimento di sempre migliori risultati di promozione e di sviluppo sociale, economico ed ambientale delle aree ricadenti nei territori montani.

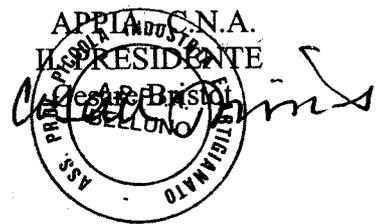
Distinti saluti.



UNIONE ARTIGIANI E PICCOLA INDUSTRIA

IL PRESIDENTE

Luigi Carro



APPIA IND. S.N.A.
IL PRESIDENTE

Luigi Carro

UNIONE
ARTIGIANI
DI BELLUNO

Piazzale della Resistenza 8 - 32100 BELLUNO - tel. 0437/933111 - fax 0437/933122

APPIA

Associazione Provinciale Piccola Industria e Artigianato
Via S.Gervasio 17 - 32100 BELLUNO - tel. 0437/954411 - fax 0437/25089